delle buone monete d'argento, dalla lira al bezzino minuto, e che si giudicano in proporzione, il soldo, o il mezzo, o il doppio, o il quadruplo.

Però difficile è lo stabilire il nome esatto, od il metallo, o il tempo primo di tali monete, che spesso di vario peso e titolo si ordinarono o ripeterono secondo le circostanze; di metallo nel 1474; per la casa dell' arsenale nel 1477; col fine di 50 per marca innanzi al 1481; di solo metallo e da piccoli due in questo anno istesso; per i poveri nel 1486; col fine di 60 per marca e da nove al soldo nel 1489; di ottone e di grani 64 nel 1490, e così discorrendo; nel 1489 si trovano ordinati i quattrini bianchi da tre al soldo, col fine di 180 per marca, e così istessamente nel 1493, che diconsi per Verona, e posson supporsi quei con croce chiusa fra quattro semicerchi e con leone, che sono appunto di questo tempo e del peso di grani 12 circa.

Fu poi verso il 1509 che si sostituì l'altro quattrino col doge da un lato e leone di faccia dall' altro, che dal Carli si dice fatto a torchio con contorno di rame e scudo in mezzo di ottone; ed il quale istituito col fine di carati 120 per marca, e peso di grani 18, poi si peggiorò, nel 1569, col fine di soli carati 54, e peso di grani 13. Moneta siffatta di uso poi si seguì a ripeterla, per terra ferma particolarmente, fino al principio del 1600; tempo in cui, come si dirà, la si sbandì, unitamente ai sesini o doppi quattrini, con croce ornata da un lato, e leone di faccia dall'altro, introdotti questi ultimi più tardi, cioè nel 1544, col fine di carati 92, e peso di grani 26 per ciascuno. Si l'una che l'altra di queste due ultime monete di uso si trovano di tutti i dogi che furono framezzo in questo tempo, meno forse il sesino di Marcantonio Trevisano; e notandosi che di questi ultimi sesini ne sono diversi senza nome di doge, ed invece con motti sacri di più maniere, cioè: ADJVVA NOS DOMINE; IN TE DOMINE SPERAVI; NON NOBIS DOMINE, ECC.; SANCTA MARIA, ECC. SI omettono altre varietà meno interessanti di basse monete per lo più di rame, le quali accade di trovare e che mostrano essere di questo tempo istesso.